Tav. 41 – Gestione di cassa: pagamenti e residui passivi per categoria (importi in euro) - Anno 2002

CATEGORIE		AGGREGATI			RESIDUI 2002
Codici	Denominazione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni x 100	
	SPESE CORRENTI	**325.186.777,78**	**177.414.493,44**	**54,6**	**147.772.284,34**
1	*Funzionamento*	*157.508.777,78*	*118.092.328,15*	*75,0*	*39.416.449,63*
1.10	Organi dell'Istituto	974.962,18	508.697,21	52,2	466.264,97
1.20	Personale in servizio	108.850.016,09	94.449.274,10	86,8	14.400.741,99
1.30	Acquisizione di beni di consumo e di servizi	24.819.794,76	13.151.592,77	53,0	11.668.201,99
1.40	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	21.597.161,12	9.061.739,66	42,0	12.535.421,46
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	568.600,21	568.184,03	99,9	416,18
1.80	Altre spese correnti	74.097,79	66.796,52	90,1	7.301,27
1.90	Diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	624.145,63	286.043,86	45,8	338.101,77
2	*Interventi*	*167.678.000,00*	*59.322.165,29*	*35,4*	*108.355.834,71*
2.40	Censimenti generali 2000-2001	167.678.000,00	59.322.165,29	35,4	108.355.834,71
	SPESE CONTO CAPITALE	**9.019.929,38**	**3.101.436,84**	**34,4**	**5.918.492,54**
6	*Investimenti*	*3.339.929,38*	*296.067,23*	*8,9*	*3.043.862,15*
6.10	Immobilizzazioni materiali	3.339.929,38	296.067,23	8,9	3.043.862,15
7	*Indennità buonuscita al personale*	*5.680.000,00*	*2.805.369,61*	*49,4*	*2.874.630,39*
7.10	Indennità buonuscita al personale	5.680.000,00	2.805.369,61	49,4	2.874.630,39
8	*Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi*	*0,00*	*0,00*	-	*0,00*
8.10	Estinzione debiti diversi	0,00	0,00	-	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE		**334.206.707,16**	**180.515.930,28**	**54,0**	**153.690.776,88**
	PARTITE DI GIRO	**32.513.743,47**	**31.587.393,31**	**97,2**	**926.350,16**
TOTALE GENERALE		**366.720.450,63**	**212.103.323,59**	**57,8**	**154.617.127,04**

7. GESTIONE DEI RESIDUI

7.1 – Residui attivi

La consistenza complessiva dei residui al 31 dicembre 2002, comprensiva sia dei residui di pertinenza dell'anno finanziario 2002 sia di quelli derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 2001 e degli anni antecedenti, viene esposta nella **Tav. 42** per quanto attiene ai residui attivi e nella **Tav. 43** per quelli passivi.

Tav. 42 – Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria (importi in euro) – Anno 2002

CATEGORIE		AGGREGATI			RESIDUI 2002	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI al 31.12.2002
Codici	Denominazione	Residui 2001 rettificati	Riscossioni 2002	Residui 2001		
	ENTRATE CORRENTI	158.015.055,17	153.140.197,31	4.874.857,86	175.703.798,57	180.578.656,43
1.10	Trasferimenti dello Stato	148.481.358,52	148.481.358,52	0,00	169.143.121,53	169.143.121,53
1.40	Trasferimenti di enti pubblici, enti internazionali e di privati	4.106.180,57	2.114.651,36	1.991.529,21	2.468.867,35	4.460.396,56
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.975.671,02	2.511.635,54	1.464.035,48	4.051.020,12	5.515.055,60
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	2.926,90	1.788,73	1.138,17	1.824,29	2.962,46
2.30	Poste correttive e compensative	1.422.848,62	30.763,16	1.392.085,46	38.363,95	1.430.449,41
2.40	Altre entrate	26.069,54	0,00	26.069,54	601,33	26.670,87
	ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	**158.015.055,17**	**153.140.197,31**	**4.874.857,86**	**175.703.798,57**	**180.578.656,43**
	PARTITE DI GIRO	*2.355.517,15*	*718.990,71*	*1.636.526,44*	*1.594.786,54*	*3.231.312,98*
TOTALE GENERALE		**160.370.572,32**	**153.859.188,02**	**6.511.384,30**	**177.298.585,11**	**183.809.969,41**

I residui consolidati rettificati degli anni 2001 e precedenti risultano quantificati in 160.370.572,32 euro. Il segmento maggioritario, pari a 148.481.358,52 euro (94,0% del totale considerato al netto delle partite di giro), riguarda la seconda semestralità dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2001 e afferisce

in parte al trasferimento ordinario ed in parte a quello per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001.

Un'ulteriore componente, commisurata a 4.106.180,57 euro (2,6% del totale), attiene ai trasferimenti da enti pubblici, enti internazionali e privati generati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica. Un ultimo significativo segmento di 3.975.671,02 euro (2,5%) è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno un ruolo di rilievo è giocato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico.

Nel corso del 2002, sono stati riscossi 153.859.188,02 euro, corrispondenti al 95,9% della consistenza iniziale, con un residuo attivo finale di 6.511.384,30 euro comprensivo delle partite di giro e di 4.874.857,86 euro al netto. E' stato azzerato il credito verso lo Stato; sussistono, invece, ancora crediti da trasferimenti da enti pubblici per 1.991.529,21 euro (40,9% del totale) e da forniture e prestazioni di servizi per 1.464.035,48 (30,0% del totale).

Il risultato descritto, di per se positivo, sarebbe stato valutato come ottimo se la generazione dei residui attivi 2002 avesse raggiunto livelli accettabili. Di fatto, si sono formati residui per 177.298.585,11 euro al lordo delle partite di giro e di 175.703.798,57 euro al netto. Anche sotto questo profilo, la stragrande maggioranza dei nuovi residui attivi è da ascrivere al trasferimento statale (169.143.121,53 euro, pari al 96,3% del totale considerato al netto delle partite di giro).

Per effetto dei nuovi apporti superiori a quelli riscossi, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2002 ammonta 183.809.969,41 euro al lordo delle partite di giro e a 180.578.656,43 al netto. La composizione percentuale assegna allo Stato il 93,7% del totale; alla vendita di beni e prestazione di servizi il 3,1% del totale e ai trasferimenti da enti pubblici il 2,5% del totale.

Nella **Tav. 43** viene approfondita la dinamica dei residui per generazione. La consistenza iniziale esposta è quella rettificata, comprende cioè le variazioni, positive o negative, che si sono registrate sui singoli effettivi accertamenti a residui al momento della liquidazione e riscossione dell'entrata. La tavola documenta che sussiste una costante e cioè che la maggior parte dei residui attivi viene a formarsi nell'esercizio di riferimento (generazione X) e che, salvo casi anomali, le consistenze degradano man mano che l'approfondimento si allontana dall'anno X. Così, ad

esempio, la consistenza dei residui attivi riscontrata alla fine del 2002 proviene per il 96,5% del totale dalla generazione di riferimento, per l'1,8% del totale dalla generazione X-1, per lo 0,6% da quella X-2 e per il residuo 1,1% dalla generazione X-(3+N).

Tav. 43 – Dinamica dei residui attivi per generazione (importi in euro) – Anni 2000-2002

AGGREGATI		ANNI			COMPOSIZIONI %	
Denominazione	**Segno**	**2000**	**2001**	**2002**	**2001**	**2002**
Consistenza iniziale rettificata (a)	+	**11.220.284,98**	**137.000.849,79**	**160.370.572,32**	**100,0**	**100,0**
- generazione X – (3+N)	+	5.589.756,01	5.719.760,27	4.882.575,53	4,2	3,1
- generazione X – 2	+	1.410.642,62	2.111.755,52	1.819.205,83	1,5	1,1
- generazione X – 1	+	4.219.886,35	129.169.334,00	153.668.790,96	94,3	95,8
Riscossioni anno X	-	**2.821.402,81**	**128.326.591,29**	**153.859.188,02**	**100,0**	**100,0**
- generazione X – (3+N)	-	365.245,15	660.112,29	2.919.034,98	0,5	1,9
- generazione X – 2	-	508.456,48	522.403,69	654.149,25	0,4	0,4
- generazione X – 1	-	1.947.701,18	127.144.075,31	150.286.003,79	99,1	97,7
CONSISTENZA A FINE ANNO	=	**137.938.605,95**	**162.596.097,99**	**183.809.969,41**	**100,0**	**100,0**
- generazione X – (3+N)	=	5.224.510,85	5.059.647,98	1.963.540,55	3,1	1,1
- generazione X – 2	=	902.186,15	1.589.351,82	1.165.056,58	1,0	0,6
- generazione X – 1	=	2.272.185,17	2.025.258,69	3.382.787,17	1,2	1,8
- generazione X	=	129.539.723,78	153.921.839,49	177.298.585,11	94,7	96,5

(a) Al netto delle eventuali variazioni, positive o negative, che si registrano sugli effettivi accertamenti a residui al momento della liquidazione e riscossione dell'entrata.

7.2 – Residui passivi

I residui passivi consolidati degli anni 2001 e precedenti sono pari a 178.791.279,13 euro se considerati al lordo delle partite di giro; a 177.816.123,98 euro se al netto. Il segmento prevalente (108.694.967,63 euro, pari al 61,1% del totale valutato al netto delle partite di giro) riguarda i residui per interventi, coincidenti con quelli dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Una ulteriore componente (58.278.547,46 euro, pari al 32,8% del totale) attiene alle spese di funzionamento.

Tav. 44 – Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria (importi in euro) – Anno 2002

CATEGORIE		AGGREGATI			RESIDUI 2002	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31.12.2002
Codici	Denominazione	Residui 2001 rettificati	Pagamenti 2002	Residui 2001		
	SPESE CORRENTI	**166.973.515,09**	**94.352.344,02**	**72.621.171,07**	**147.772.284,34**	**220.393.455,41**
1	**Funzionamento**	**58.278.547,46**	**36.237.847,86**	**22.040.699,60**	**39.416.449,63**	**61.457.149,23**
1.10	Organi dell'Istituto	401.910,15	126.745,76	275.164,39	466.264,97	741.429,36
1.20	Personale in servizio	22.154.108,07	12.755.750,82	9.398.357,25	14.400.741,99	23.799.099,24
1.30	Acquisizione di beni di consumo e di servizi	19.640.608,66	15.260.423,56	4.380.185,10	11.668.201,99	16.048.387,09
1.40	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	15.961.785,62	8.010.328,53	7.951.457,09	12.535.421,46	20.486.878,55
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	13.873,07	1.633,04	12.240,03	416,18	12.656,21
1.80	Altre spese correnti	2.108,48	2.108,48	0,00	7.301,27	7.301,27
1.90	Diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	104.153,41	80.857,67	23.295,74	338.101,77	361.397,51
2	**Interventi**	**108.694.967,63**	**58.114.496,16**	**50.580.471,47**	**108.355.834,71**	**158.936.306,18**
2.40	Censimenti generali 2000-2001	*108.694.967,63*	*58.114.496,16*	*50.580.471,47*	*108.355.834,71*	*158.936.306,18*
	SPESE CONTO CAPITALE	**10.842.608,89**	**4.526.482,55**	**6.316.126,34**	**5.918.492,54**	**12.234.618,88**
6	*Investimenti*	*6.628.058,59*	*2.503.525,42*	*4.124.533,17*	*3.043.862,15*	*7.168.395,32*
6.10	Immobilizzazioni materiali	6.628.058,59	2.503.525,42	4.124.533,17	3.043.862,15	7.168.395,32
7	*Indennità buonuscita al personale*	*4.214.550,30*	*2.022.957,13*	*2.191.593,17*	*2.874.630,39*	*5.066.223,56*
7.10	Indennità buonuscita al personale	*4.214.550,30*	*2.022.957,13*	*2.191.593,17*	*2.874.630,39*	*5.066.223,56*
8	*Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
8.10	Estinzione debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE		**177.816.123,98**	**98.878.826,57**	**78.937.297,41**	**153.690.776,88**	**232.628.074,29**
	PARTITE DI GIRO	**975.155,15**	**282.983,88**	**692.171,27**	**926.350,16**	**1.618.521,43**
	TOTALE GENERALE	**178.791.279,13**	**99.161.810,45**	**79.629.468,68**	**154.617.127,04**	**234.246.595,72**

Non trascurabile, infine, la quota delle spese in conto capitale: 10.842.608,89 euro, pari al 6,1% del totale.Nel corso dell'esercizio 2002 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi 99.161.810,45 euro se considerati al lordo delle partite di giro; per 98.878.826,57 euro se al netto. La composizione percentuale dei pagamenti vede in testa quelli censuari per 58.114.496,16 euro, corrispondenti al 58,8% del totale; seguono le spese di funzionamento per 36.237.847,86 euro, pari al 36,6% del totale. All'interno di queste ultime presentano un forte rilievo le spese per il personale in servizio che ammontano a 12.755.750,82 euro conseguenti alla corresponsione dei benefici derivanti dall'applicazione del nuovo contratto di lavoro.

L'esercizio 2002 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per 79.629.468,68 euro, corrispondenti al 44,5% di quelli ad inizio d'anno rettificati. Nel corso dello stesso esercizio, però, si sono formati nuovi residui passivi per 154.617.127,04 euro comprensivi delle partite di giro; per 153.690.776,88 euro se al netto. Anche sotto questo profilo, il maggior apporto va ascritto ai censimenti generali che coprono il 70,5% del totale della generazione X. L'aumento è da ricollegare, in particolare, al rinvio al 2003 della corresponsione del saldo del contributo censuario del 30% ai comuni e alle camere di commercio. Parimenti significativo è l'apporto di quelli afferenti alle spese di funzionamento per il 25,6% del totale.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2002 risulta di 234.246.595,72 euro comprensivi delle partite di giro; di 232.628.074,29 euro se al netto. La relativa graduazione vede prevalere il contributo censuario per 158.936.306,18 euro (68,3% del totale); seguono le spese di funzionamento per 61.457.149,23 euro (26,4%) e quelle in conto capitale per 12.234.618,88 (5,3%).

Nella **Tav. 45** viene riportata la consistenza dei residui passivi degli anni 2000-2002 per generazione. Anche in questo caso, la consistenza iniziale viene riportata al netto di eventuali economie riscontrate al momento della liquidazione e del pagamento di singoli impegni a residui e delle perenzioni definite a fine anno.

Come già evidenziato a proposito dei residui attivi, la generazione X (anno di riferimento) gioca un ruolo primario anche in quelli passivi, sia pure per un'entità relativa inferiore a quella registrata nei residui attivi. La composizione percentuale dei

residui a fine anno documenta, infatti, una significativa presenza di quota anche per la generazione X–(3+N). La presenza testimonia vischiosità nei processi di liquidazio-ne e di pagamento delle somme, come peraltro evidenziato nel capitolo 5.

Tav. 45 – Dinamica dei residui passivi per generazione (importi in euro) – Anni 2000-2002

AGGREGATI		ANNI			COMPOSIZIONI %	
Denominazione	**Segno**	**2000**	**2001**	**2002**	**2001**	**2002**
Consistenza ad inizio d'anno rettificata [a]	+	**107.231.397,18**	**173.028.753,27**	**178.791.279,13**	**100,0**	**100,0**
- generazione X – (3+N)	+	35.318.752,00	40.964.305,23	32.127.388,71	23,7	18,0
- generazione X – 2	+	21.774.015,47	10.249.105,02	67.926.849,93	5,9	38,0
- generazione X – 1	+	50.138.629,71	121.815.343,02	78.737.040,49	70,4	44,0
Riscossioni anno X	-	**49.423.243,24**	**61.865.790,21**	**99.161.810,45**	**100,0**	**100,0**
- generazione X – (3+N)	-	8.755.854,82	5.698.619,24	7.024.673,19	9,2	7,1
- generazione X – 2	-	3.627.365,85	3.935.692,43	40.567.152,24	6,4	40,9
- generazione X – 1	-	37.040.022,57	52.231.478,54	51.569.985,02	84,4	52,0
CONSISTENZA A FINE ANNO	=	**189.310.433,11**	**190.641.188,74**	**234.246.595,72**	**100,0**	**100,0**
- generazione X – (3+N)	=	26.562.897,18	35.265.685,99	25.102.715,52	18,5	10,7
- generazione X – 2	=	18.146.649,62	6.313.412,59	27.359.697,69	3,3	11,7
- generazione X – 1	=	13.098.607,14	69.583.864,48	27.167.055,47	36,5	11,6
- generazione X	=	131.502.279,17	79.478.225,68	154.617.127,04	41,7	66,0

(a) Al netto delle economie che si sono verificate al momento della liquidazione e del pagamento dei singoli impegni a residui e delle perenzioni definite alla fine dell'anno.

8 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

8.1 Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2002, presenta una disponibilità di 99.469.515,29 euro. Essa comprende l'importo che risulta presso il Tesoriere BNL (99.457.138,15 euro), le disponibilità dei 22 conti economali aperti presso le filiali periferiche BNL (2.296,10 euro) e il saldo di 10.081,04 euro depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo verrà trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2003.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto originali delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2002. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1438 del Collegio dei revisori dei conti del 24 marzo 2003.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale Bilancio, Contabilità e Tesoreria per 99.457.138,15 euro risulta perfettamente coincidente con le risultanze del Tesoriere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2002.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella **Tav. 46.** Alla data del 31 dicembre 2002, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (99.457.138,15 euro) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (99.548.181,92 euro). Le prime, infatti, non avevano valorizzato l'importo di 131.519,12 euro contabilizzato invece dalla Banca d'Italia. Le seconde, per contro, non contenevano i giroconti effet-tuati negli ultimi giorni di dicembre 2002, per un importo complessivo di 40.475,35 euro.

Tav. 46 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2002

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE SU BANKITALIA
Tesoreria provinciale dello Stato di Roma - Contabilità n. 130195, saldo al 31/12/2002	**99.457.138,15**	**99.548.181,92**
Accrediti contabilizzati solo in Banca d'Italia	**131.519,12**	
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia		**40.475,35**
Saldo conciliato	**99.588.657,27**	**99.588.657,27**

Nota: Sul c/c postale n. 619007, aperto presso l'Amministrazione postale, esiste, al 31 dicembre 2002, un saldo di 10.081,04 euro da trasferire e contabilizzare nel corso del 2003; sui conti economali esiste un saldo di 2.296,10 euro.

Con la legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 66 comma 2, per il biennio 2001-2002, è stata concessa all'Istituto la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al 102% rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente, elevando in tal modo il limite percentuale in precedenza fissato al 95% ai sensi dell'art. 47 comma 4, della legge 449/97. Per far fronte, inoltre, a esigenze particolari è possibile avvalersi dell'istituto della deroga, da richiedere espressamente al Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel corso dell'anno 2002, l'Istituto, oltre alla facoltà di cui alla legge finanziaria 388/2000, si è avvalso anche della deroga; ha dovuto richiedere motivate deroghe al predetto Dicastero per gestire i pagamenti, soprattutto censuari. Il Dicastero le ha regolarmente concesse, con determinazione dirigenziale.

I prelevamenti operati presso la Tesoreria dello Stato nel corso del 2002 hanno raggiunto la soglia di 277.985.797 euro, con una diminuzione di 6.208.720,00 euro rispetto a quelli operati nel 2001, in valore assoluto, e del 2,2 in termini percentuali.

La dinamica dei flussi relativi ai prelevamenti bimestrali operati tra i due anni posti a confronto è esposta nella **Tav. 47.**

Tav. 47 - Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria – Anni 2001 - 2002

BIMESTRI	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2001	%	PRELEVAMENTI EFFETTUABILI EX L. 449/97	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2002	%
1° bimestre	21.623.111	7,61	22.055.573	17.124.517	6,2
2° bimestre	22.375.197	7,87	22.822.701	35.795.612	12,9
3° bimestre	57.732.087	20,31	58.886.729	61.564.692	22,1
4° bimestre	36.022.347	12,68	36.742.794	53.337.145	19,2
5° bimestre	23.711.750	8,34	24.185.985	54.295.746	19,5
6° bimestre	122.730.025	43,19	125.184.625	55.868.085	20,1
TOTALE	284.194.517	100,0	289.878.407	277.985.797	100,0
N.I Base 2001=100	100,0		102,0	97,8	

8.2 Situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2002 risulta pari ad 49.032.888,98 euro e costituisce la risultante della somma algebrica dell'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2002 di 14.377.890,54 euro, del surplus relativo alla gestione complessiva dell'anno 2002 per 34.669.091,73 euro (di cui 25.044.652,85 euro relativi alla gestione di competenza e 9.624.438,88 euro relativi alla gestione dei residui) e del saldo complessivo negativo della gestione del conto corrente postale e dei conti economali (-14.093,29 euro)

L'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2002 è già stato destinato, quasi interamente (47.944.000,00 euro), per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 2003. Se si tiene conto che l'avanzo effettivamente utilizzabile è pari ad 47.993.759,98 euro, al netto cioè dell'importo di 1.039.129,00 euro resosi indisponibile per effetto del più volte citato D.M. 29.11.2002, si perviene alla conclusione che, nell'avanzo finanziario 2003, è possibile sostenere eventuali esigenze addizionali solo per un importo inferiore ai 50 mila euro.

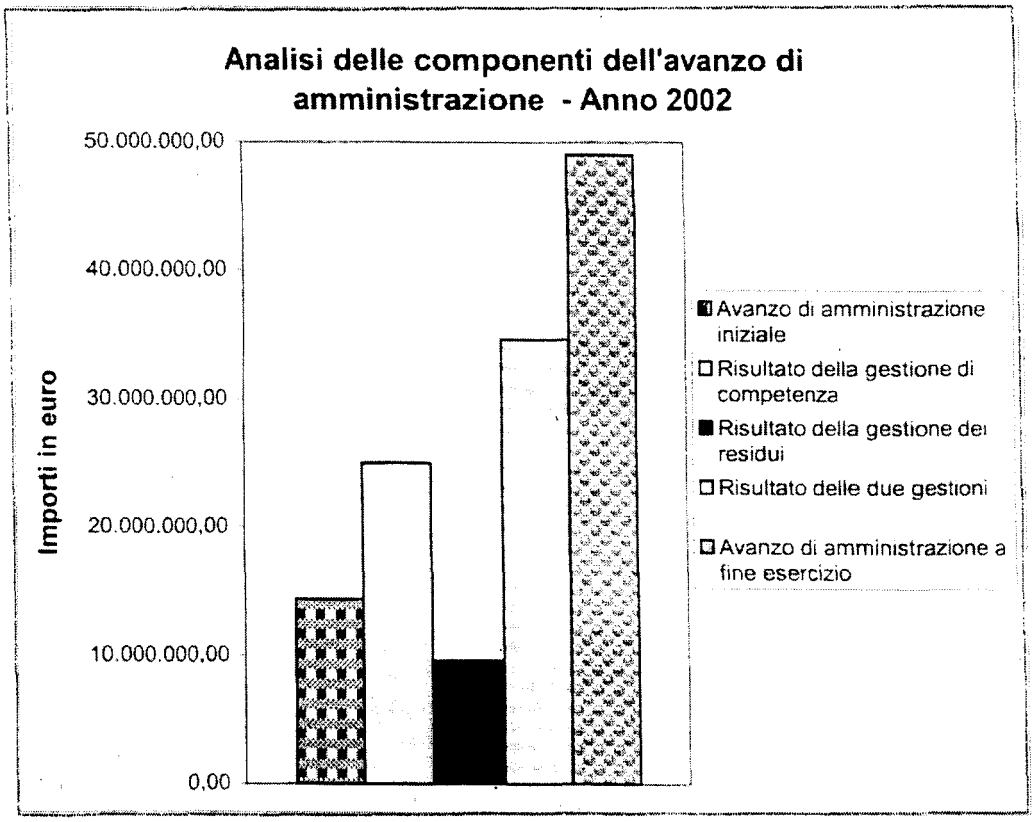
La **Tav. 48** offre ulteriori opportunità per la comprensione degli aggregati esposti. Ripartendo, infatti, i corrispondenti importi tra l'attività istituzionale e quella censuaria, si perviene a separare l'apporto, positivo o negativo, ordinario (istituzionale) da quello straordinario (censuario). Nel conto finanziario di competenza, l'attività istituzionale contribuisce con un saldo negativo di 22.153.639,93 euro, atteso che i corrispondenti pagamenti superano le riscossioni; mentre per i censimenti il saldo è positivo per 24.516.834,71 euro in quanto le riscossioni superano i pagamenti.

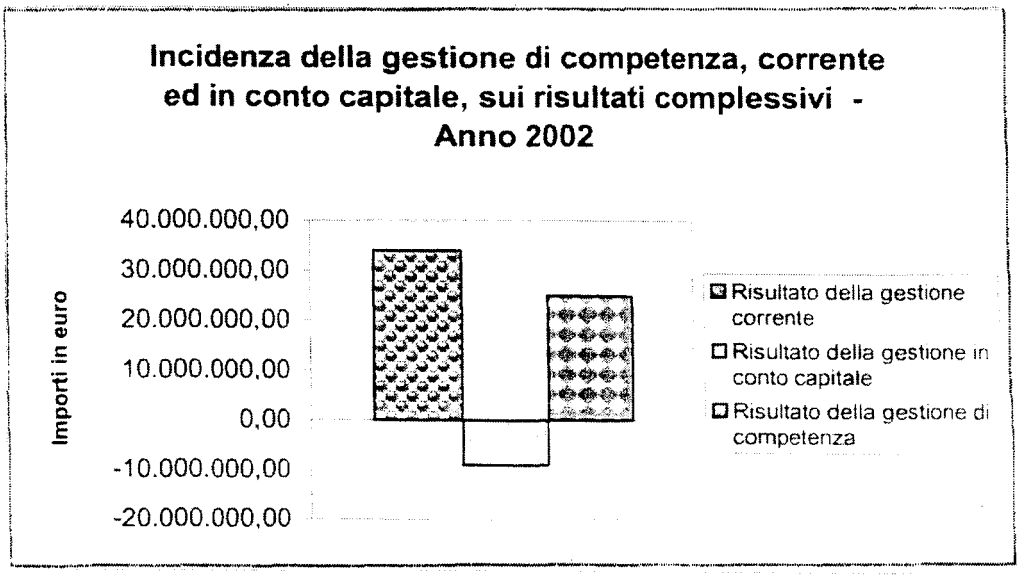
Nel conto finanziario dei residui, invece, l'apporto è positivo in entrambe le componenti, rispettivamente, di 44.806.534,79 euro per le attività istituzionali e di 9.890.842,78 euro per i censimenti.

In conclusione, il conto finanziario di cassa si chiude con risultati di segno positivo sia per l'attività istituzionale (+22.652.894,86 euro) sia per i censimenti (+34.407.677,49 euro).

Tav. 48 - Situazione amministrativa al 31 dicembre 2002

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 2002			**42.396.565,80**
+ RISCOSSIONI	**In conto competenza**	***214.466.518,37***	***368.325.706,39***
	di cui: Attività istituzionale	*130.627.518,37*	
	Censimenti	*83.839.000,00*	
	In conto residui	***153.859.188,02***	
	di cui: Attività istituzionale	*78.972.937,66*	
	Censimenti	*74.886.250,36*	
- PAGAMENTI	**In conto competenza**	***212.103.323,59***	***-311.265.134,04***
	di cui: Attività istituzionale	*152.781.158,30*	
	Censimenti	*59.322.165,29*	
	In conto residui	***99.161.810,45***	
	di cui: Attività istituzionale	*34.166.402,87*	
	Censimenti	*64.995.407,58*	
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 2002			**99.457.138,15**
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007 (Da contabilizzare)			**10.081,04**
+ SALDO CONTI ECONOMALI			**2.296,10**
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2002.....			**99.469.515,29**
+ RESIDUI ATTIVI	***Degli anni precedenti***	***6.511.384,30***	***183.809.969,41***
	di cui: Attività istituzionale	*6.511.384,30*	
	Censimenti	*0,00*	
	Dell'esercizio	***177.298.585,11***	
	di cui: Attività istituzionale	*93.459.585,11*	
	Censimenti	*83.839.000,00*	
- RESIDUI PASSIVI	***Degli anni precedenti***	***79.629.468,68***	***234.246.595,72***
	di cui: Attività istituzionale	*39.013.295,15*	
	Censimenti	*40.616.173,53*	
	Dell'esercizio	***154.617.127,04***	
	di cui: Attività istituzionale	*46.261.292,33*	
	Censimenti	*108.355.834,71*	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2002			**49.032.888,98**
Quota indisponibile			**1.039.129,00**
Quota disponibile			**47.993.759,98**


Analisi delle componenti dell'avanzo di amministrazione - Anno 2002
50.000.000,00
40.000.000,00
30.000.000,00
20.000.000,00
10.000.000,00
0,00
Importi in euro
Avanzo di amministrazione iniziale
Risultato della gestione di competenza
Risultato della gestione dei residui
Risultato delle due gestioni
Avanzo di amministrazione a fine esercizio


Incidenza della gestione di competenza, corrente ed in conto capitale, sui risultati complessivi - Anno 2002
40.000.000,00
30.000.000,00
20.000.000,00
10.000.000,00
0,00
-10.000.000,00
-20.000.000,00
Importi in euro
Risultato della gestione corrente
Risultato della gestione in conto capitale
Risultato della gestione di competenza

9 SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

9.1 Considerazioni generali

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta un risultato positivo netto di 31.771.730,69 euro. Se l'importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2001 (-26.432.798,65 euro) si registra un attivo pari a +5.338.932,04 euro.

L'incremento netto verificatasi durante la gestione è dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive del patrimonio. Le variazioni negative connesse all'incremento delle passività sono rappresentate: dall'aumento dei residui passivi per 43.605.396,16 euro e dall'incremento del fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature per 1.995.461 euro. Le variazioni negative connesse alla riduzione di attività sono, invece, costituite dal decremento del valore dei beni mobili in corso di acquisizione per 4.257.264,29 euro dovuto essenzialmente alla riconfigurazione degli oneri censuari in conto capitale.

Le variazioni positive sono rappresentate dall'incremento del valore degli acquisti per mobili, macchine ed attrezzature varie per 2.799.592,65 euro, dall'aumento delle giacenze su conti correnti pari ad 57.046.479,06 euro, dall'aumento dei residui attivi per 21.213.915,54 euro, dalle pubblicazioni destinate alla vendita per 553.369,14 euro e soprattutto dall'incremento dell'avanzo di amministrazione per 34.654.998,44 euro.

La consistenza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 2002 non va considerata semplicemente nei suoi termini contabili, ma in riferimento alla reale valutazione di mercato degli immobili di proprietà di Via Agostino Depretis, Viale Liegi e di altre minori unità a reddito. Infatti, la valutazione di tali immobili, fatta al costo iniziale di acquisto, non rispecchia l'effettivo valore di mercato. Nelle **Tavv. 80 e 81** sono esposte, rispettivamente, le attività e le passività della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002.

9.2 Elementi patrimoniali

Gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'Istituto sono:

a) gli immobili;

b) i mobili, le macchine e le attrezzature varie;

c) le pubblicazioni destinate alla vendita;

d) l'avanzo di amministrazione;

e) l'indennità di buonuscita al personale in servizio.

9.2.1 Immobili

a) Immobili del patrimonio indisponibile:
   - Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali, di complessivi mq. 19.960;

b) Concessioni:
   - Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);

c) Immobili di proprietà:
   - n. 4 unità immobiliari dell'edificio di Via Ungarelli nn. 4-6, del costo iniziale di 3.434 euro.
   - edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di 413.442 euro, di complessivi mq. 7.339.
   - edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di 413.165 euro, di complessivi mq. 3.464.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2001 e, quindi, pari a 830.042 euro.

9.2.2. Mobilio, macchine ed attrezzature varie

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo

di ammortamento, al 1° gennaio 2002 era di 16.192.825,97 euro. A seguito di nuovi acquisti intervenuti nell'anno finanziario 2002 e al netto delle quote di ammortamento calcolate nel 2002, la consistenza finale al 31/12/2002 ammonta a 16.996.956,97 euro.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 2002	€	**+ 16.192.825,97**
Beni mobili acquistati nell'anno 2002	€	+2.799.592,65
	€	**+ 18.992.418,62**
Quota deperimento anno 2002	€	- 1.995.461,65
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2002	€	**+16.996.956,97**

La rappresentazione nello stato patrimoniale dei mobili, macchine ed attrezzature varie è stata fatta iscrivendo, in attivo, il costo d'acquisto iniziale (36.227.138,78 euro) e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo per deperimenti (19.230.181,29 euro), in ossequio alla raccomandazione espressa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero del Tesoro, in sede di approvazione del Rendiconto per il 1985.

9.2.3. Pubblicazioni destinate alla vendita

L'importo delle pubblicazioni giacenti in magazzino al 31 dicembre 2002 ammonta a € 3.439.862. La valutazione di quelle destinate alla vendita è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione	:	valutazione al 100% del costo
2° anno "	:	valutazione al 67% del costo
3° anno "	:	valutazione al 33% del costo
4° anno "	:	valutazione al 10% del costo
5° anno "	:	valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n.9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

9.2.4 Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2002 in complessivi 49.032.888 euro, ha subito un aumento di 34.654.998 euro rispetto a quello determinato in sede di consuntivo 2001 (14.377.945 euro).

L'avanzo di amministrazione accertato utilizzabile a fine anno 2002 (47.993.759 euro) risulta per la quasi totalità impiegato (47.944.000 euro) per la copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 2003.

9.2.5. Indennità di buonuscita maturata dal personale

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2002 ammonta a 72.232.505 euro ed è posto tra le passività della situazione patrimoniale. Nell'anno 2002 sono state impegnate liquidazioni di buonuscite per un importo complessivo di 5.680.000 euro.

9.3 Conto economico

Il conto economico, esposto nella **Tav. 82**, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari.

La prospettazione avviene per la prima volta utilizzando il nuovo schema che era stato già consigliato dal Ministero del bilancio e programmazione economica - Dipartimento della Ragioneria generale dello stato con la circolare n. 39 dell'11.12.200 (allegato E) e ribadito dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali" (allegato 4) emanati nel luglio del 2001.